



Decreto Dirigenziale n. 15 del 09/05/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO PER IL RECUPERO E LA MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI URBANI E SPECIALI PERICOLOSI E NON E CENTRO DI RACCOLTA RAEE ZONA PIP COMPRENSORIALE TAURANA" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI ANGRI (SA) PROPOSTO DALLA SOC. SERVIZI ECOLOGICI ED AMBIENTALI S.E.A. - CUP 6685

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 *"Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale"*;
- c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"*;
- e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. con delibera di G.R. n. 63 del 07/03/2013 è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;
- j. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 287970 del 23/04/2014, la Soc. Servizi Ecologici ed Ambientali S.r.l. con sede legale in Pompei (NA) alla via Lepanto n.84 cap 80045, ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa al progetto "Impianto per il recupero e la messa in riserva di rifiuti urbani e speciali pericolosi e non e centro di raccolta RAEE Zona PIP Comprensoriale Taurana" da realizzarsi nel Comune di Angri (SA)
- b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Attianese – Galiano – Ferraiolo - Ruocco, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione VIA – VI – VAS, che nella seduta del 20.03.2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo – di escluderlo dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:

- le lavorazioni dovranno essere effettuate con i portoni di accesso al capannone ed infissi esterni chiusi al fine di contenere l'eventuale emissione verso l'esterno di polveri e rumore;
- in fase di rilascio dell'autorizzazione per modifica impianto, ai sensi dell'art. 208 (e dell'art. 269 attualmente in itinere), D.Lgs. 152/06, cui il presente SPA fa riferimento, si dovrà prevedere un piano di monitoraggio delle emissioni in atmosfera e del rumore prodotto dall'impianto, al fine di verificare nel tempo, il rispetto dei valori limiti previsti dalla normativa. Le modalità di esecuzione delle attività di monitoraggio dovranno essere preventivamente concordate con ARPAC;
- si dovranno effettuare tutte le attività di trattamento dei rifiuti esclusivamente all'interno del capannone.
- In attesa del rilascio dell'autorizzazione allo scarico in fogna delle acque nere derivanti dagli scarichi dei servizi le stesse dovranno essere raccolte in una vasca a tenuta e periodicamente conferite presso impianti autorizzati.

La Commissione altresì prescrive che le acque di piazzale di prima e di seconda pioggia dovranno essere convogliate in una vasca provvista di pozzetto d'ispezione, opportunamente dimensionata ad accogliere le acque reflue secondo la normativa vigente, tenendo conto anche dell'indice di piovosità della zona.

- b. che la Soc. Servizi Ecologici ed Ambientali S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 5.04.2013, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 211/2011;
- D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 63/2013;
- D.P.G.R. n. 439/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo istruttore Attianese – Galiano – Ferraiolo - Ruocco.

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione VIA – VI – VAS, espresso nella seduta del 20.03.2014, il progetto "Impianto per il recupero e la messa in riserva di rifiuti urbani e speciali pericolosi e non e centro di raccolta RAEE Zona PIP Comprensoriale Taurana" da realizzarsi nel Comune di Angri (SA), proposto dalla Soc. Servizi Ecologici ed Ambientali S.r.l. con sede legale in Pompei (NA) alla via Lepanto n.84 cap 80045, con le seguenti prescrizioni:
 - le lavorazioni dovranno essere effettuate con i portoni di accesso al capannone ed infissi esterni chiusi al fine di contenere l'eventuale emissione verso l'esterno di polveri e rumore;
 - in fase di rilascio dell'autorizzazione per modifica impianto, ai sensi dell'art. 208 (e dell'art. 269 attualmente in itinere), D.Lgs. 152/06, cui il presente SPA fa riferimento, si dovrà prevedere un piano di monitoraggio delle emissioni in atmosfera e del rumore prodotto dall'impianto, al fine di verificare nel tempo, il rispetto dei valori limiti previsti dalla normativa. Le modalità di esecuzione delle attività di monitoraggio dovranno essere preventivamente concordate con ARPAC;

- si dovranno effettuare tutte le attività di trattamento dei rifiuti esclusivamente all'interno del capannone.
- In attesa del rilascio dell'autorizzazione allo scarico in fogna delle acque nere derivanti dagli scarichi dei servizi le stesse dovranno essere raccolte in una vasca a tenuta e periodicamente conferite presso impianti autorizzati.

La Commissione altresì prescrive che le acque di piazzale di prima e di seconda pioggia dovranno essere convogliate in una vasca provvista di pozzetto d'ispezione, opportunamente dimensionata ad accogliere le acque reflue secondo la normativa vigente, tenendo conto anche dell'indice di piovosità della zona.

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.
4. DI trasmettere il presente atto al proponente e all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006
5. DI trasmettere il presente atto al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC.

Avv. Simona Brancaccio